

# Premio Giannino Marzotto

## Moillet Kouakou due ori e un argento ai tricolori di Jesolo

Vive a Valdagno, dove studia al liceo Trissino, ma si allena ad Arzignano. Corre fortissimo sulle tre distanze della velocità e ama il teatro

Il premio Giannino Marzotto viene consegnato a pochi giorni da un week-end strepitoso per la velocista Moillet Kouakou. A Jesolo, in occasione dei campionati italiani individuali Under 18, l'atleta nata a Valdagno da genitori ivoriani ha conquistato la bellezza di tre medaglie. Oro nei 200 metri col tempo di 25"00 (con vento sfavorevole), oro nella 4x100 assieme alle compagne Zuecco, Todescato e Bergamin con il crono di 47"00 – seconda prestazione nazionale di sempre a soli 7 centesimi dal primato italiano – e argento nella 4x400 con Brandstetter, Zambolin e Gollin con il crono di 3'57"; il quartetto AV Despar ha dovuto arrendersi davanti alla netta superiorità tecnica del Cus Trieste. Il Premio Marzotto le viene conferito per il primato personale ottenuto sui 200 metri di 24"72 che si abbina ai notevoli cronometri ottenuti nel 2016 anche sulla mezza distanza e su quella doppia: 12"17 sui 100 e 57"12 sui 400 metri. La sprinter è allenata dal 2013 da Diego Zocca, lo stesso allenatore di Michele Rancan che vinse il premio Marzotto nel 2015 ottenendo in quella stagione il primato italiano sui 300 metri under 18, oltre ad essere stato semifinalista ai mondiali di categoria sui 200 metri. Il dato che accomuna la



Kouakou con Rancan è proprio la capacità di esprimersi con notevoli riscontri sulle tre distanze della velocità permettendo per altro ad Atletica Vicentina Despar di aver un maggior ambito di scelte nella composizione delle squadre per le finali dei societari. La sua corsa appare elegante ed efficace anche se ancora in fase di perfezionamento in ragione della giovane età. Moillet si era già messa in luce nella categoria

cadetti (under 16) con il record regionale sui 300 e un ottimo crono anche sugli 80 metri. Ha iniziato nel 2011 ad allenarsi a Valdagno dopo essersi messa in luce nelle gare scolastiche. Ha iniziato ad essere seguita dapprima da Marco Canistri, poi dal prof. Ranzin per passare poi per un breve periodo a Schio sotto la guida di Luciano Caravani. Nel 2013 la svolta con il passaggio sotto le cure di Diego Zocca che

da quel periodo ha preso in mano la direzione tecnica dell'Atletica Ovest Vicentino che raggruppa Arzignano, Chiampo e Montebelluna, che utilizza come base di allenamento lo stadio della città del Grifo.

Moillet ha praticato anche nuoto e pallavolo ed è appassionata proprio di volley che segue con molto interesse. Frequenta il Liceo Gian Giorgio Trissino di Valdagno e segue con piacere materie come archeologia con un particolare interesse per il teatro dove segue con piacere le opere.

Le sue caratteristiche di atleta sono la tenacia e la concentrazione, dal punto di vista umano Moillet ha un'umiltà disarmante tant'è che spesso è un'impresa strapparle un sorriso anche dopo una grande affermazione come accaduto a Jesolo.

Per lei le linee guida per il futuro sono il miglioramento della tecnica di corsa per puntare a obiettivi sempre più importanti.

Nella prossima primavera avrà modo di conseguire anche la cittadinanza italiana al compimento dei 18 anni. Il di della nazionali giovanili Stefano Baldini segue con attenzione la crescita della ragazza con la speranza che possa contribuire alle nazionali giovanili già dalla prossima primavera, così come fatto da Rancan.



## Andrea Marin ad un passo dai 5 m. sull'asta

Cresciuto nel Marconi di Cassola frequenta il Liceo Da Ponte di Bassano

Andrea Marin è un vero personaggio dell'atletica giovanile italiana. Statuario e raffinato nei gesti fuori e dentro la pedana del salto con l'asta, leader e uomo squadra per Atletica Vicentina Despar dove è riuscito in sole due stagioni ad ottenere risultati di rilievo assoluto contribuendo così ai successi del 2015 delle compagini giovanili - scudetto Under 18 e Coppa campioni europea under 20 - sia di quella assoluta con il sesto posto nella serie A italiana. Marin è nato e cresciuto nel bacino del GS Marconi Cassola del presidente Claudio Strati. Il suo tecnico di riferimento è il giovane Alberto Lazzaro che si è sin da subito attrezzato per trovare riferimenti qualificati per permettere ad Andrea una crescita ideale: Daniele Chiurato a Cassola per la parte generale, Marco Chiarello a Padova per la parte tecnica.

Il Marconi Cassola rappresenta una delle dodici realtà della provincia consorziate nel progetto Atletica Vicentina. Da Cassola sono emersi nomi rilevanti nei salti e velocità come Laura Strati e Beatrice Fiorese (premiate a loro volta con il premio Marzotto) e negli ultimi due anni l'accento si è spostato nelle prove multiple con atleti

come Riccardo Miglietta, Gloria Gollin e Simone Busnardo senza dimenticare l'asta con lo stesso Marin e il giavellotto con Amar Kasibovic capace di superare i 65 metri da allievo.

Lo scorso anno Marin aveva superato i 4m50 al primo anno di categoria Under 18. Nel 2016 l'approdo ai 4m90 che lo vede così molto vicino ai 5 metri e alla convocazione in azzurro per la prima edizione degli europei under 18 in programma a luglio. Ecco come si racconta Andrea Marin.

- Quando hai iniziato a fare atletica?

"Ho iniziato a fare atletica nel 2010 a Cassola al G.S. Marconi".

- Quando hai capito che potevi emergere nella tua specialità?

"Ho capito che potevo emergere fin dalla mia prima gara".

- Chi sono stati i tuoi allenatori?

"Ho avuto molti allenatori tra cui Alberto Lazzaro, Antonio Mocellin, Daniele Chiurato e Marco Chiarello".

- Hai praticato altri sport prima dell'atletica?

"Sì, ho praticato altri sport tra cui nuoto e ginnastica artistica".

- Racconta della scuola che frequenti e delle materie che ti piacciono di più?

"Frequento il liceo scientifico Da Ponte e le materie che mi piacciono di più sono fisica e storia".

- Sei appassionato di altri sport? Sono appassionato di altri sport tra cui football americano e basket".

- Quali pensi siano le tue caratteristiche migliori dal punto di vista tecnico?

"Le mie caratteristiche migliori sono la coordinazione e la reattività".

- Su cosa ti piacerebbe migliorare al di là della prestazione in se stessa?

"Mi piacerebbe migliorare il gesto atletico, la velocità e lo stacco verticale".

- L'idea di poter indossare un giorno la maglia azzurra? Quali pensieri suscita?

Mi suscita molta responsabilità e voglia di miglioramento.



### AUTOTRASPORTI

# NICOLUSSI GIUSEPPE

di NICOLUSSI GIUSEPPE  
& C. s.a.s.

Via S. Marco, 15 - 36011 ARSIERO Tel. e Fax 0445 741626 - Cell. 335 8314672